

IKARIA DELL'ARDITO VOLO E DI DIONISO

2019



Claudio, Cristiana, Fabio, Francesca, Giulia, Luca, Lucia, Maria, Mauro, Mina, Patrizia,
Patrizia, Rita, Roberto, Sabrina, Valentino, Viola,

Ikaria

Intenso il succo. Aspro e dolce.
Memoria e corpo della celebrazione.
Suono di onde, fragore di emozioni mai sopite. Ti sento.
Pietre, massi, fiori.
Fiori, rocce, sassi.
Dura terra plasmata dall'amore antico, mai violato.
Insegni senza abbracci
Orienti con nuda sobrietà, in silenzio.
Avvolgi per l'ebrezza che pulsa e unisce.
E resiste.
Esiste.

Il Creatore quando ha creato l'isola di Ikaria, si è divertito a buttarci rocce imponenti e dalle forme strane. Poi l'ha circondata di una mare stupendo e l'ha coperta di verde e di fiori. Grazie alla nostra "mamma sherpa" Francesca che ce l'ha fatta scoprire passo passo. Buon cammino a tutti e arrivederci.

Ikaria: immersi in un mare di aromi si cammina accompagnati da un perpetuo frinire...

I viaggi lasciano ricordi e sensazioni.
Questo mi lascia il vento, le pietre che cantano, i panorami, il magico rifugio, il sudore, le risate.
E la compagnia ma anche la solitudine, la malinconia ma tanta gioia, e un'accresciuta consapevolezza che siamo tutti diversi, ma ci si può incontrare. E la bellezza, tanta bellezza.

Ricorderò la sonorità della montagna dell'Efanos e le acque cristalline delle spiagge di Dracano.

Ikaria

Sasso tra mare e cielo
volo fuori dal tempo
persone fatte di sorrisi ed accoglienza
amici, canyon, montain tea,
balli, spiagge, verde azzurro e blu
Ikaria, arrivederci

Di questo viaggio i rimarranno nel cuore la natura di Ikaria, i suoi alberi secolari, i suoi canyon, lo straordinario rifugio di Ioannis, costruito tra enormi macigni di granito, l'umiltà e la gentilezza che caratterizzano gli ikarioti, resistenti e desiderosi di rimanere sulla loro bella isola.

Ikaria, un'isola bellissima e incredibile, un tripudio di colori, di profumi, di paesaggi incontaminati tra loro diversissimi e tutti affascinanti; un'isola dove "il mare è più alto del cielo", dove il sole sembra non tramontare mai, dove all'alba, perso nella natura solitaria, puoi incontrare quel pastore che ti indica la via per ritornare a casa. Un viaggio intenso e bellissimo sotto tutti i punti di vista.

Grazie Francesca

"Stai senza pensieri"

La mia effimera presenza sull'isola sta per terminare.
E' stato nel complesso un viaggio molto interessante, non solo per la bellezza dei luoghi visitati, del mare, dei monti, delle danze alle quali ho preso parte, ma perché attraverso la fatica ho imparato a perdonare me stessa

Una tribù itinerante sulle strade e sui sentieri di un'isola che ti entra dai piedi

Il trekking nel trekking, nell'isolata e sperduta Ikaria
l'ascesa al rifugio di Iohannis;
assistere al tramonto del sole e al sorgere della luna, dormire sotto lo stesso sasso e poi, di ritorno, stringersi insieme alle terme

Quando ci si sente ormai perduti non è impossibile ritrovare la strada: qualche spirito libero arriva e può decidere di guidarti

In questo angolo si mondo che dalla nostra conoscenza ha generato un'amicizia, mettendoci così in sintonia con il suo apparire naturale, dandoci giorni di semplice ed umana vita. Sicuramente in questo angolo ognuno di noi ha lasciato parte del suo pensiero...

Il Vento che accarezza l'anima e che ti frange e ti fa sentire che il cambiamento sta arrivando ...

E' travolgente così come la forza del mare è arrivata impetuosa davanti a me trovandomi davanti ad una discesa impegnativa.

La forza arriva...

La senti... ti risveglia dentro

Ed il lento ma costante frinire delle cicale ti dice che sei nel cammino giusto, proprio sui tuoi passi.